

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 7 al 14 Gennaio 2024

SAB. 6 EPIFANIA DEL SIGNORE	9.00	In Parrocchia: PRO POPULO
	10.30	In Parrocchia: S. MESSA SOLENNE Ermanno
	15.00	In Parrocchia: CANTO DEI VESPRI E BACIO A GESÙ BAMBINO
	18.00	In Parrocchia: Cecchini Anna e Bigelli Arturo, Carfora Antonietta
DOM. 7 BATTESIMO DEL SIGNORE	9.00	In Parrocchia: Gatti Maria Francesca
	10.30	In Parrocchia: PRO POPULO
	18.00	In Parrocchia: Sacerdoti e Suore defunti
LUN. 8 Feria	18.00	In Parrocchia: Pisapia Antonio e Piccoli Almerinda (legato)
		In Parrocchia:
MAR. 9 Feria	18.00	In Parrocchia:
MER. 10 Feria	18.00	In Parrocchia: Rosetta, Giuseppe, Bruno, Rosario, Willy
GIO. 11 Feria	18.00	In Parrocchia: Franco, Antonia
VEN. 12 Feria	18.00	In Parrocchia:
SAB. 13 Feria	16.00	CONFESSIONI
	18.00	In Parrocchia:
DOM. 14 II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA	9.00	In Parrocchia: PRO POPULO
	10.30	In Parrocchia: Viganò Silvana
	18.00	In Parrocchia: Fam. Corti e Mauri

CONTATTI:

Parroco: Don Marco Zanotti: 031650103 - 3334997133

Vicario: Don Pierangelo Caslini: 031696734 - 3392643705

E. Mail: segreteria@parrocchiaalice.it

via A. Appiani 24, 22046 Merone

Sito: www.parrocchiadimerone.it

PARROCCHIA

SS. GIACOMO E FILIPPO MERONE

**CAMMINIAMO
INSIEME**



7 Gennaio 2024

anno XII n°10



BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 55, 4-7: L'ho costituito testimone fra i popoli.

Sal 28 (29), 1-3a. 3c-4. 3b. 9c-10: Gloria e lode al tuo nome, Signore.

Ef 2, 13-22: Per mezzo di lui possiamo presentarci al Padre.

✠ Mc 1, 7-11: Il battesimo del Signore nella narrazione di Marco.

C'è nella nostra vita di Cristiani un giorno - il giorno meraviglioso, mi piace definirlo - in cui siamo "rinati", ossia abbiamo davvero conosciuto e iniziato il cammino della nostra vita. Nascendo, lo sappiamo tutti, noi veniamo alla vita, un poco come orfani, ossia privati dalla paternità che conta, quella di Dio, da cui veramente siamo stati creati e che, per natura, è il vero nostro Padre. Pesava su di noi, su tutti noi, l'insopportabile peso di quella cacciata dal Paradiso, che conobbero i nostri, padri. Ingannati dal serpente, credettero di essere loro soli la sorgente della vera vita, il fine, l'eternità di gioia: tutte realtà meravigliose, che sono di Dio, creatore, e non possono mai essere delle creature. Raccontano gli evangelisti che Gesù, dopo 30 anni di vita nascosta, in cui cresceva in età, sapienza e grazia, scoprendo così la volontà del Padre, un giorno si presentò a Giovanni il Battista, che battezzava quanti andavano da lui, nelle acque del Giordano: un battesimo di penitenza, destinato a lavarsi dai peccati. "Convertitevi e fate penitenza" era il grido di Giovanni. Si meraviglia Giovanni della richiesta di Gesù di essere battezzato, ma alla fine cede e lo battezza. "In quei giorni - racconta Marco - Gesù venne al Giordano per essere battezzato da Giovanni. Uscendo dalle acque, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto". Ed è come se in quelle acque Gesù abbia deposti tutti i peccati del mondo, purificati tutti gli uomini e quindi riaperte le porte del Cielo. Il Padre, così, tornava a tessere la sua storia di amore con noi, ripetendo un giorno nel nostro Battesimo: "Tu sei mio figlio". Anche noi cristiani, un giorno, abbiamo conosciuto la gioia del battesimo. Non ho esitazioni nel definirlo, se consideriamo la nostra vita come un ritorno alla casa del Padre,

come figli, il vero nostro Natale: quello che conta: quello che va oltre i confini della esperienza eterna e ci fa conoscere l'eternità con Dio; quello che fa di ogni nostro giorno, vissuto da battezzati, alla stupenda luce dell'amore del Padre, una vita che non è più un camminare da orfani senza meta e senza amore, ma sotto gli occhi di Chi ci ama come un vero papà, Dio. Dovremmo, almeno iniziando la giornata, quando ci facciamo il segno della croce, ricordarci che non apparteniamo più a questo mondo, come esuli dalla patria celeste, ma siamo figli del Padre, figli dell'eternità beata. Non rimane che riscoprire la bellezza del nostro vero Natale, ossia il giorno del Battesimo e farne "il giorno della vita eterna".
(+ Mons. Antonio Riboldi)

VITA DI COMUNITÀ

- Con Lunedì 8 Gennaio, riprendono le attività della Catechesi dei Ragazzi.
- Sabato 13 Gennaio alle ore 21.00 in Chiesa Parrocchiale, elevazione musicale dal titolo "LE TRADIZIONI DEL NATALE NEL MONDO", il ricavato della serata sarà devoluto per la realizzazione del nuovo oratorio.

Preghiera per la pace

Ad una sola voce, Maria, ti invochiamo:
ottiene per il mondo la pace.

Il pianto dei poveri sale a Dio,

la disperazione dei popoli grida: pace!

La paura dei deboli cerca tregua,

le lacrime dei bambini chiedono futuro.

Sostienici Madre, in questa disperata voglia di pace.

Il cuore dei potenti si converta all'Amore

e i loro progetti seminino speranza.

Restiamo con le braccia sollevate al cielo,

perché con te, Madre, vogliamo chiedere a Dio

di piegare i potenti e di frenare i venti di morte.

Resta con noi, Maria, Regina della Pace,

in questa fiduciosa attesa del nuovo giorno! Amen



CORI Lombardia



Parrocchia Ss. Giacomo e Filippo
Merone

Elevazione Musicale dedicata alle tradizioni del Natale nel mondo

eseguita dai cori

I VOUS DE LA VALGRANDA

Direttore: Riccardo Invernizzi

ALDEIA

Direttrice: Emanuela Milani

Organista: Riccardo Tului

Sabato 13 gennaio 2024 ore 21:00

CHIESA S.S. GIACOMO e FILIPPO
Via Appiani 24 - MERONE (CO)

Ingresso ad offerta libera per la costruzione del nuovo oratorio

